REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-12-2011 *(punto N 59)*

Delibera *N 1234* *del 27-12-2011*

Proponente
DANIELA SCARAMUCCIA
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)
Dirigente Responsabile CHIARA GHERARDESCHI
Estensore CHIARA GHERARDESCHI
Oggetto
Indicazioni organizzative per la gestione diretta delle richieste di risarcimento per responsabilità civile verso terzi e operatori (RCT/RCO) e per il controllo del rischio clinico.

Presenti

ENRICO ROSSI	SALVATORE ALLOCCA	ANNA RITA BRAMERINI
LUCA CECCOBAO	ANNA MARSON	RICCARDO NENCINI
GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI	STELLA TARGETTI

Assenti

CRISTINA SCALETTI	DANIELA SCARAMUCCIA

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazion	*Pubblicazione*	*Tipo di trasmissione*	*Riferimento*
1	Si	Cartaceo+Digitale	indicazioni organizzative

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 40 del 24 febbraio 2005 (Disciplina del servizio sanitario regionale) e in particolare l'art. 43 comma 1 che istituisce il Centro Regionale per la Gestione del Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente quale organismo del governo clinico regionale;

Premesso che l'Intesa Stato-Regioni N° 116 del 20-03-2008 concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure promuove forme di garanzia equivalenti ed alternative alla copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile delle strutture sanitarie;

Visto il Decreto 11 Dicembre del 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanita";

Vista la delibera GRT N° 207 del 16-04-2007 che introduce il sistema delle buone pratiche per la sicurezza del paziente per il controllo dei rischi derivanti dalla pratica clinica;

Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 704 del 08-10-2007 "Gestione del rischio clinico Indirizzi per la gestione del sistema di attestazione volontaria delle buone pratiche per la sicurezza del paziente e degli eventi sentinella";

Vista la delibera GRT N° 101 del 16-6-2009 che fornisce indirizzi per la gestione degli eventi avversi e la pratica dell'audit clinico;

Premesso che con la delibera GRT N°1203 del 21-12-2009, è stata introdotta nel Servizio Sanitario Toscano la gestione diretta del rischio per responsabilità civile;

Preso atto che la Legge regionale N° 51 del 5-08-2009 stabilisce norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie che rafforzano il sistema di controllo e gestione del rischio nel Servizio Sanitario Toscano;

Considerato che il Centro Gestione del Rischio Clinico, in ottemperanza alla delibera GRT 1203 del 21-12-2009, ha svolto un corso di formazione nelle tre aree vaste per i componenti dei comitati gestione dei sinistri al fine di sviluppare e uniformare le competenze in materia di responsabilità civile, valutazione del danno e risarcimenti;

Preso atto che il Sistema informativo regionale per la gestione dei sinistri è stato aggiornato alle necessità della nuova modalità di risarcimento sistema e che in ottemperanza a quanto stabilisce la delibera GRT N°1203 del 21-12-2009 e la delibera GRT N° 718 del 01-08-2011 presso l'ESTAV nord-ovest è in corso di espletamento una gara per la realizzazione di un applicativo informatico che consenta una gestione integrata delle attività connesse al rischio clinico ed alle pratiche amministrative di risarcimento;

Visto il Decreto Legislativo 4 marzo 2010 N° 28 recante "Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009 N° 69 in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversi civili e commerciali;

Viste le "Linee guida per gestire e comunicare gli eventi avversi in sanità" emanate dal Ministero della Salute il 16 Giugno 2011 e pubblicate online sul sito del Ministero della Salute;

Ravvisata la necessità di adottare una serie di azioni che garantiscano il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- procedure di gestione della pratica che consentano uniformità di trattamento ai cittadini su tutto il territorio regionale e coerenza con la tempistica stabilita dalla delibera GRT N°1203 del 21-12-2009;
- omogeneità di criteri nella valutazione da parte dei comitati di gestione sinistri al fine di garantire equità e congruità del risarcimento da parte delle aziende sanitarie;
- supervisione a livello regionale dei risarcimenti per responsabilità civile verso terzi che comportano liquidazioni di entità economica significativa con finalità consultive;
- costante e continuo aggiornamento del sistema informativo regionale sui sinistri al fine di rispondere a quanto stabilisce il Decreto 11 Dicembre del 2009 del Ministero del Lavoro,

della Salute e delle Politiche Sociali “Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità”;
- verifica periodica mediante il Sistema Regionale Gestione dei Sinistri di quanto le aziende sanitarie hanno liquidato o riservato per il risarcimento dei sinistri valutati dai comitati di gestione;
- attuazione delle buone pratiche regionali e delle raccomandazioni ministeriali per la sicurezza delle cure al fine di contenere e controllare gli eventi avversi;
- sviluppo del sistema di “reporting and learning” in tutte le aziende sanitarie;
- innescare un meccanismo virtuoso basato sull’analisi della sinistrosità per risolvere/attenuare le criticità che l’hanno determinata;

Ritenuto a tal fine necessario:

- definire una procedura di riferimento regionale per la gestione dei sinistri nel sistema sanitario della Regione Toscana;

- istituire un comitato regionale per la valutazione dei sinistri di particolare entità economica o gravità (che si prevede comportino un onere superiore ad euro 500.000,00) e per favorire modalità condivise e uniformi di valutazione dei risarcimenti mediante una supervisione dell’attività svolta dai Comitati aziendali di Gestione dei Sinistri;

- favorire, per sviluppare la cultura della sicurezza negli operatori sanitari, momenti di presentazione annuali nelle aziende sanitarie di tutte le attività che abbiano dimostrato di controllare e gestire il rischio clinico;

- introdurre negli obbiettivi di risultato della dirigenza di struttura complessa e direzione di dipartimento, l’implementazione e corretta applicazione delle buone pratiche e raccomandazioni ministeriali per la sicurezza delle cure;

- stabilire con una comune modulistica le modalità di comunicazione con l’utenza che inoltra richiesta di risarcimento;

- approfondire mediante audit GRC o incontri di mortalità e morbidità i sinistri denunciati al fine di introdurre quanto prima le azioni di miglioramento della qualità e sicurezza;

- introdurre momenti di valutazione aziendale per cui, tramite l’analisi dei sinistri ed eventi sentinella, si possono individuare specifiche azioni da inserire nel piano della qualità e sicurezza delle cure.

Ritenuto pertanto opportuno approvare la procedura per la gestione aziendale dei sinistri nel sistema sanitario della Regione Toscana, di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare la procedura per la gestione aziendale dei sinistri nel sistema sanitario della Regione Toscana, di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di istituire il Comitato Regionale per la Valutazione dei Sinistri (CRVS) di particolare entità economica o gravità (che si prevede comportino un onere superiore ad euro 500.000,00) per favorire modalità condivise e uniformi di valutazione dei risarcimenti mediante una supervisione dell’attività svolta dai Comitati aziendali di Gestione dei Sinistri;

3. di prevedere che di tale comitato, ai cui membri non è dovuto alcun compenso, facciano parte, oltre al direttore del centro gestione rischio clinico e sicurezza del paziente e al dirigente del settore affari legali della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale, o suo delegato, i seguenti esperti: un medico specialista in medicina legale di provata esperienza per area vasta, un dirigente aziendale di area amministrativa con specifiche competenze in materia per area vasta e che i suddetti professionisti saranno individuati, su designazione dei coordinamenti di area vasta, dalla Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale.

4. di dare mandato alla Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale di costituire il suddetto comitato.

5. di stabilire che il funzionamento e coordinamento del Comitato Regionale Valutazione Sinistri (CRVS) e la gestione del sistema informativo integrato del rischio clinico saranno assicurati dal Centro regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente.

6. di fare obbligo alle aziende sanitarie di provvedere annualmente a elaborare una relazione sull'analisi della propria sinistrosità e sull'adozione degli standard di sicurezza delle cure, secondo un modello messo a punto dal Centro regionale Gestione Rischio Clinico, per definire le azioni di miglioramento da inserire, anche a causa di eventi sentinella, nel piano aziendale della qualità e sicurezza delle cure;

7. che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale e neppure al sistema sanitario toscano.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. F) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
CHIARA GHERARDESCHI

Il Direttore Generale Sostituto
GIOVANNA FAENZI